

tenda adottare per ovviare alla disparità di trattamento tra grandi centri e città minori, le quali giustamente pretendono che le economie realizzate dallo Stato non producano paralisi in uno dei più importanti ed indispensabili pubblici servizi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Di Mirafiori-Guerrieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere quali provvedimenti siano stati presi in seguito ai rapporti inviati dai combattenti, fascisti e dagli altri Enti patriottici di Postumia, denuncianti il contegno anti-italiano del direttore delle Grotte. In aggiunta ai fatti già segnalati, risulta per diretta constatazione al sottoscritto che il detto direttore delle Grotte, lautamente stipendiato dallo Stato e fruente di amplissimi poteri e di grande autonomia, ostacola in ogni modo l'opera di italianità che combattenti e fascisti svolgono con alto spirito patriottico fra le popolazioni slave. Durante una recente visita alle Grotte di una comitiva di combattenti alessandrini guidati dal sottoscritto, il direttore, che usa ricevere in rendigote e cilindro le comitive slave e tedesche alle quali vende un suo opuscolo con elogi alla paterna bontà di... Francesco Giuseppe, recalcitrò all'invito di innalzare il tricolore e non partecipò al ricevimento al quale intervennero tutte le autorità locali. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pivano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione, per sapere se non creda opportuno revocare il provvedimento, in base al quale col 1° ottobre 1924 sarebbe soppressa la Scuola di farmacia di Catanzaro la quale rilascia il solo diploma professionale, tenuto presente che numerose farmacie in centri rurali ed urbani della Calabria vanno chiudendosi per mancanza di farmacisti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Madia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle comunicazioni sul fatto della minacciata soppressione dello scalo di Messina nella linea sovvenzionata nove Genova-Africa, e se non creda con provvedimento riparatore accogliere il voto di associazioni commerciali e industriali della città sventurata e persistentemente colpita, pel mantenimento della linea con la breve fermata a Messina. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lombardo-Pellegrino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e delle finanze, per conoscere se non credano utile ed urgente emanare disposizioni a chiarimento della circolare n. 5531 della Direzione per le opere pubbliche dell'Italia Centrale, secondo la quale tutte le perizie fatte anteriormente al 1923, ai fini del contributo diretto e del mutuo di favore, dovranno essere sottoposte a revisione, sia nei casi in cui il diritto a mutuo spetti ai proprietari danneggiati, sia nei casi previsti dall'articolo 5 del Regio decreto 17 gennaio 1924, n. 75. E ciò per evitare il legittimo allarme tra i danneggiati dal terremoto che in procinto di stipulare i mutui o di ottenere i decreti di concessione di contributo, che pazientemente attendono da oltre cinque anni, vedono ancora ingiustamente allontanarsi la soddisfazione di un loro sacrosanto diritto. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Morelli Giuseppe ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda di apportare modificazioni al Regio decreto-legge n. 1293, del 1915, applicato con le circolari nn. 677 e 628 del 1915; n. 300 del 1918, in modo da evitare che sottufficiali, i quali frequentarono la scuola allievi ufficiali negli anni 1916 e 1917, abbiano anzianità da sottotenente superiore a coloro che frequentarono detta scuola nel 1915 e 1916, costituendo una inversione di gradi, contraria al principio gerarchico e un elemento perturbatore della disciplina; se non creda perciò, rispettando diritti acquisiti, portare l'anzianità del grado di sottotenente alla data 1° novembre 1915 per tutti gli ufficiali provenienti da sottufficiali e che frequentarono con successo la scuola allievi ufficiali negli anni dal 1915 al 1917. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Corini, Colucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se ritenga conforme alle direttive del Governo il divieto posto dal sottoprefetto di Tolmezzo alle bandiere bianche delle Associazioni cattoliche friulane di partecipare al corteo che, il 7 settembre 1924, a Tolmezzo, in occasione del Convegno federale delle Associazioni stesse, si sarebbe dovuto svolgere. Ed in caso negativo, se non creda di disporre perchè le competenti autorità di pubblica sicurezza del Friuli abbandonino le direttive da un biennio costantemente seguite — e sulle quali il sottoscritto ebbe già occasione di richiamare, sebbene invano, l'attenzione del Go-